



Commissione Tributaria Provinciale di Roma
IL PRESIDENTE

ai Presidenti di sezione
ai Vice Presidenti di sezione
al Dirigente amministrativo
e p.c. al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria
e p.c. al Presidente della CTR del Lazio
e p.c. al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma
e p.c. al Consiglio dell'Ordine dei commercialisti di Roma
e p.c. all'Agenzia delle Entrate di Roma
e p.c. all'Agenzia delle Entrate – Riscossione di Roma

oggetto: misure per la prevenzione del contagio da COVID-19

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti i DPCM 23 febbraio, 25 febbraio, 1° marzo e 4 marzo 2020 recanti disposizioni attuative del suddetto decreto legge;

Vista la nota del Presidente del CPGT in data 4 marzo 2020;

Viste le disposizioni del MEF a firma del Dirigente generale per la sicurezza con funzioni di coordinamento del 28 febbraio e del 6 marzo 2020;

Ritenuto necessario disciplinare lo svolgimento delle udienze, per quanto di competenza di questo Presidente, in modo da evitare assembramenti non solo nelle aule di udienza, ma anche nella sala di attesa e negli spazi esterni antistanti l'edificio di via Labicana;

Ritenuto che tale risultato, senza sospensione dell'attività della CTP (non di competenza di questo Presidente e al momento non prevista dai DPCM attuativi del decreto legge n. 6/2020), possa essere ottenuto disponendo che le udienze si svolgano per fasce orarie in modo da evitare l'afflusso simultaneo delle parti di tutte le cause;

Considerato che l'istruttoria delle cause tributarie è documentale e che la trattazione delle cause è prevalentemente scritta;

Ritenuta perciò adeguata la fissazione di due ricorsi di pubblica udienza ogni quarto d'ora, salva diversa valutazione dei Presidenti di sezione in relazione a singoli ricorsi (ad es. ricorsi complessi, ovvero pluralità di ricorsi con le stesse parti);

Ritenuta la necessità, per le udienze già fissate, della tempestiva comunicazione alle parti del nuovo orario d'udienza;

Ritenuta la necessità di rinviare a nuovo ruolo tutte le udienze del 9 e del 10 marzo per le quali, presumibilmente, non sarà possibile una tempestiva comunicazione

D I S P O N E

- la trattazione delle cause per fasce orarie prestabilite, con la fissazione di due ricorsi di pubblica udienza ogni quarto d'ora, salva diversa valutazione per singoli ricorsi dei Presidenti di sezione;
- il rinvio a nuovo ruolo di tutte le udienze fissate per il 9 ed il 10 marzo, con la conseguente comunicazione alle parti;
- la tempestiva comunicazione alle parti del nuovo orario stabilito per le udienze fissate a partire dall'11 marzo 2020.

Roma 6 marzo 2020

Il Presidente

